



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FIIC81000B

CAPRAIA E LIMITE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Sono presenti opportunità distintive di una comunità sociale abbastanza inclusiva anche ad opera della Caritas e di altre associazioni presenti sul territorio. Il contesto socioculturale di provenienza degli studenti risulta generalmente medio-alto: tale uniformità sociale ed economica determina un'utenza omogenea per la quale si possono creare progetti simili e senza necessità di grosse differenziazioni, pur se il 12% degli studenti non è di cittadinanza italiana.</p>	<p>Il territorio è caratterizzato economicamente dalla presenza di piccole imprese, anche artigiane, che non sempre sono in grado di sostenere finanziariamente i progetti educativi della scuola perché penalizzate dalla crisi economica attuale. Negli ultimi anni, si è rilevato un incremento di alunni in situazione di disagio, con la conseguente necessità di sostanziali cambiamenti nelle metodologie didattiche da impiegare nei vari ordini di scuola.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio sono presenti associazioni culturali e di volontariato fortemente disponibili alla collaborazione. L'Amministrazione Comunale, gli Enti Pubblici, le diverse Agenzie e le organizzazioni sportive sostengono le iniziative scolastiche. L'Istituto è inserito nella Rete scolastica dell'Empolese Valdelsa. La zona in cui si colloca l'Istituto registra una bassa presenza di criminalità e microcriminalità. L'abbandono scolastico è pressoché inesistente.</p>	<p>Il nostro Istituto è dislocato su un territorio piuttosto ampio dove sono presenti numerose frazioni decentrate (zone collinari e di campagna), pertanto la logistica dei trasporti risulta complessa. Sono presenti piccole e medie aziende artigianali che hanno risentito della crisi economica in corso. Il tasso di disoccupazione è significativo.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FIC81000B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	53.174,00	0,00	2.445.969,00	326.261,00	0,00	2.825.404,00
STATO	Gestiti dalla scuola	30.997,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.997,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	11.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.444,00
COMUNE		1,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FIC81000B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	85,3	11,4	0,0	98,5
STATO	Gestiti dalla scuola	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,9	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	50,7	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	97,4	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50.0	71,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	84,3	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,0	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FIIC81000B
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0

Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FIC81000B
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FIC81000B
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FIC81000B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FIIC81000B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FIIC81000B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi scolastici sono collocati in posizione centrale e risultano facilmente raggiungibili dagli utenti sia con i mezzi di trasporto di linea che tramite quelli comunali. L'Istituto Comprensivo ha usufruito dei fondi provenienti dai PON 1 e 2 (di circa 40 mila euro) che hanno permesso il cablaggio di tutti gli edifici e l'acquisto di LIM in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria. L'Istituto ha usufruito anche dei fondi del PNSD (Atelier creativi). Negli anni, la Scuola ha beneficiato di finanziamenti provenienti sia dal MIUR che dall'Amministrazione Comunale. Sono presenti due palestre, un'aula magna e quattro mense. Dall'a. s. 2019/2020, per il servizio mensa, gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria usufruiscono dei locali della Scuola Secondaria di I Grado allo scopo di implementare la continuità educativa. Relativamente al rispetto delle norme di sicurezza, per i plessi suddivisi su più piani, si evidenzia la presenza di due scale esterne. L'Istituto è dotato di servizi igienici per disabili e di rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Come si evince dal PTOF 2019/2020 - Sezione Scuola e Contesto, si registrano nr. 100 tra PC e tablet presenti nell'istituto e nr. 28 tra LIM e smart TV.</p>	<p>Alcuni edifici scolastici sono datati e necessitano di miglioramenti e ampliamenti. I due plessi della Scuola Primaria mancano di una palestra e di una mensa adeguata, carenza che costringe all'effettuazione di doppi turni. Ad oggi risultano ancora da migliorare la strutturazione degli spazi destinati a biblioteche e la dotazione libraria dell'Istituto.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FIRENZE	101	91,0	4	4,0	5	5,0	-	0,0
TOSCANA	427	90,0	7	1,0	34	7,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,4	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		23,4	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	65,6	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	15,6	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		43,8	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		18,8	19,5	22,4
Più di 5 anni		21,9	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		56,3	54,2	65,4
Reggente		3,1	6,3	5,8
A.A. facente funzione	X	40,6	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		12,4	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	12,4	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		10,1	8,3	5,7
Più di 5 anni		65,2	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,3	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	11,2	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,7	11,2	10,0
Più di 5 anni		60,7	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FIIC81000B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FIIC81000B	67	65,0	36	35,0	100,0
- Benchmark*					
FIRENZE	11.615	69,7	5.061	30,3	100,0
TOSCANA	44.495	65,4	23.503	34,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FIIC81000B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FIIC81000B	3	4,7	17	26,6	28	43,8	16	25,0	100,0
- Benchmark*									
FIRENZE	360	3,4	2.582	24,2	3.815	35,7	3.919	36,7	100,0
TOSCANA	1.261	3,1	9.125	22,4	14.138	34,7	16.223	39,8	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	31,8	8,7	9,0	8,4

Da più di 1 a 3 anni	3	13,6	15,8	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	4,5	12,3	11,5	10,1
Più di 5 anni	11	50,0	62,2	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	30,0	11,5	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	13,5	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	11,8	13,2	11,7
Più di 5 anni	5	50,0	50,9	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FIIC81000B	5	9	2
- Benchmark*			
TOSCANA	8	6	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,9	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	12,8	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	61,1	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	14,3	12,8	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	14,3	8,2	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,4	7,4	7,4
Più di 5 anni	10	71,4	72,6	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		6,2	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,2	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FIIC81000B	10	1	13
- Benchmark*			
TOSCANA	17	3	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente è formato da un'alta percentuale di insegnanti assunti a tempo indeterminato e possiede competenze professionali che consentono di differenziare i metodi di insegnamento, rendendo più interessanti le lezioni. Si sottolinea che molti docenti operano nell'Istituto con una stabilità pari o superiore a 10 anni, garantendo la continuità educativo-didattica, la conoscenza approfondita del contesto socioculturale ed economico del territorio e una risposta efficace alle esigenze degli stakeholder. La presenza di personale stabile implementa la creazione di un clima di benessere relazionale con una ricaduta positiva su tutta l'organizzazione. A partire dall'a. s. 2019/2020, dopo anni di reggenza, la Scuola è presieduta da un Dirigente Scolastico, con incarico effettivo, al primo anno di esperienza.</p>	<p>Nell'Istituto non è presente un D. S. G. A. con incarico effettivo, ma attualmente il ruolo è ricoperto da un assistente amministrativo, interno all'istituto, facente funzione. La maggior parte degli insegnanti di sostegno non è di ruolo, ma ha un incarico a tempo determinato e non ha conseguito alcun titolo di specializzazione. Una parte del corpo docente non possiede adeguate competenze nell'uso delle tecnologie multimediali. Negli ultimi anni non è stata effettuata la rilevazione delle competenze professionali e culturali dei docenti, ma si prevede lo svolgimento di un monitoraggio entro la fine dell'anno scolastico in corso. All'inizio dell'a. s. 2019/2020 è stato somministrato un questionario al corpo docenti per conoscerne i bisogni formativi e per la progettazione di un efficace piano di formazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FIC81000B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,5	100,0	98,8	100,0	100,0
- Benchmark*										
FIRENZE	99,8	99,8	99,9	99,9	99,9	99,7	99,8	99,9	99,9	99,9
TOSCANA	99,7	99,8	99,9	99,7	99,8	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FIC81000B	97,5	95,2	98,6	96,4
- Benchmark*				
FIRENZE	98,1	98,5	98,2	98,1
TOSCANA	97,9	98,2	98,0	98,1
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FIC81000B	40,7	27,1	22,0	8,5	1,7	0,0	29,6	30,9	19,8	13,6	6,2	0,0
- Benchmark*												
FIRENZE	20,4	30,4	25,6	16,2	4,5	3,0	19,9	30,3	24,9	17,1	4,9	2,8
TOSCANA	20,9	30,1	25,2	16,0	4,6	3,2	20,5	29,8	24,8	16,8	4,9	3,4
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIC81000B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FIRENZE	0,2	0,2	0,2
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIC81000B	1,4	1,2	0,0
- Benchmark*			
FIRENZE	1,0	0,9	0,5
TOSCANA	1,0	1,1	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIIC81000B	5,1	0,0	1,2
- Benchmark*			
FIRENZE	1,1	1,3	1,1
TOSCANA	1,5	1,5	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di studenti ammessi alle classi successive nella Scuola Primaria risulta in linea con il benchmark provinciale, regionale e nazionale, raggiungendo una percentuale del 100% nelle classi II, IV e V. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado, nell'a. s. 2018/2019 la percentuale di ammessi alla classe seconda è allineata con i benchmark di riferimento e consente di registrare anche un lieve incremento rispetto all'anno scolastico precedente. Rispetto all'a. s. 2017/2018, nel 2018/2019 è aumentato il numero di studenti che raggiunge il voto 10 all'esame di Stato, riuscendo a superare anche i valori di riferimento. Sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria di I Grado non si rilevano abbandoni degli studi in corso d'anno.</p>	<p>Il numero degli studenti ammessi alla classe terza della Secondaria di I Grado nell'a. s. 2018/2019, pur se in crescita rispetto all'a. s. 2017/2018, risulta ancora inferiore ai benchmark di riferimento. Relativamente all'esame di Stato, le percentuali di valutazione medio-alte (8 e 9) risultano ancora inferiori ai risultati provinciali, regionali e nazionali. Nell'a. s. 2018/2019, non si registra nessuna attribuzione del voto 10 e lode.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il numero di studenti ammessi alle classi successive nella Scuola Primaria risulta in linea con il benchmark provinciale, regionale e nazionale. Risulta molto bassa la percentuale di abbandono degli studi sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I grado. Il numero degli studenti ammessi alla classe terza della Secondaria di I Grado nell'a. s. 2018/2019, pur se in crescita rispetto all'a. s. 2017/2018, risulta ancora inferiore ai benchmark di riferimento. Pur avendo individuato più volte la valorizzazione degli studenti come obiettivo prioritario da realizzare, la scuola deve ancora incrementare gli interventi didattici volti al potenziamento delle eccellenze.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FIC81000B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,4	↑	↑	↑	n.d.
FIEE81001D - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81001D - 2 A	63,0	↑	↑	↑	n.d.
FIEE81002E - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81002E - 2 A	70,2	↑	↑	↑	n.d.
FIEE81002E - 2 B	64,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,4	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,0	↑	↑	↑	7,5
FIEE81001D - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81001D - 5 A	71,9	↑	↑	↑	8,4
FIEE81001D - 5 B	69,3	↑	↑	↑	5,8
FIEE81002E - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81002E - 5 A	69,7	↑	↑	↑	6,2
FIEE81002E - 5 B	72,8	↑	↑	↑	8,5
Riferimenti		203,4	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,9	↓	↓	↔	-2,3
FIMM81001C - Plesso	198,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FIMM81001C - 3 A	199,6	↓	↓	↔	-0,9
FIMM81001C - 3 B	193,2	↓	↓	↓	-9,7
FIMM81001C - 3 C	202,1	↔	↔	↑	6,1
FIMM81001C - 3 D	200,2	↓	↔	↔	-3,9

Istituto: FIC81000B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	70,3	↑	↑	↑	n.d.
FIEE81001D - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81001D - 2 A	66,4	↑	↑	↑	n.d.
FIEE81002E - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81002E - 2 A	75,2	↑	↑	↑	n.d.
FIEE81002E - 2 B	69,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,1	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,7	↑	↑	↑	6,3
FIEE81001D - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81001D - 5 A	65,2	↑	↑	↑	4,5
FIEE81001D - 5 B	66,4	↑	↑	↑	5,1
FIEE81002E - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81002E - 5 A	65,4	↑	↑	↑	5,7
FIEE81002E - 5 B	69,4	↑	↑	↑	8,7
Riferimenti		209,0	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,0	↓	↔	↑	0,5
FIMM81001C - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FIMM81001C - 3 A	195,9	↓	↓	↓	-5,8
FIMM81001C - 3 B	203,3	↓	↔	↑	0,6
FIMM81001C - 3 C	202,8	↓	↔	↑	7,2
FIMM81001C - 3 D	213,0	↑	↑	↑	8,4

Istituto: FIC81000B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,0				n.d.
FIEE81001D - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81001D - 5 A	71,6				n.d.
FIEE81001D - 5 B	73,4				n.d.
FIEE81002E - Plesso	77,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81002E - 5 A	79,0				n.d.
FIEE81002E - 5 B	76,2				n.d.
Riferimenti		210,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,8				n.d.
FIMM81001C - Plesso	210,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FIMM81001C - 3 A	203,5				n.d.
FIMM81001C - 3 B	208,4				n.d.
FIMM81001C - 3 C	213,5				n.d.
FIMM81001C - 3 D	220,7				n.d.

Istituto: FIC81000B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,3	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,9				n.d.
FIEE81001D - Plesso	77,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81001D - 5 A	80,4				n.d.
FIEE81001D - 5 B	74,1				n.d.
FIEE81002E - Plesso	84,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FIEE81002E - 5 A	83,6				n.d.
FIEE81002E - 5 B	84,5				n.d.
Riferimenti		209,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,6				n.d.
FIMM81001C - Plesso	210,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FIMM81001C - 3 A	203,2				n.d.
FIMM81001C - 3 B	207,1				n.d.
FIMM81001C - 3 C	220,6				n.d.
FIMM81001C - 3 D	212,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FIEE81001D - 5 A	4,8	95,2
FIEE81001D - 5 B	11,8	88,2
FIEE81002E - 5 A	0,0	100,0
FIEE81002E - 5 B	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,3	94,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FIEE81001D - 5 A	9,5	90,5
FIEE81001D - 5 B	17,6	82,4
FIEE81002E - 5 A	0,0	100,0
FIEE81002E - 5 B	5,0	95,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,8	92,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FIMM81001C - 3 A	0,0	45,8	20,8	29,2	4,2
FIMM81001C - 3 B	10,5	36,8	31,6	10,5	10,5
FIMM81001C - 3 C	4,8	19,0	47,6	14,3	14,3
FIMM81001C - 3 D	11,8	23,5	11,8	41,2	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,2	32,1	28,4	23,5	9,9
Toscana	9,6	19,8	31,7	26,9	12,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FIMM81001C - 3 A	16,7	25,0	29,2	16,7	12,5
FIMM81001C - 3 B	5,3	31,6	31,6	15,8	15,8
FIMM81001C - 3 C	9,5	38,1	14,3	19,0	19,0
FIMM81001C - 3 D	0,0	29,4	23,5	17,6	29,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	30,9	24,7	17,3	18,5
Toscana	11,5	17,0	27,0	21,3	23,2
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FIMM81001C - 3 A	0,0	45,8	54,2
FIMM81001C - 3 B	0,0	26,3	73,7
FIMM81001C - 3 C	0,0	28,6	71,4
FIMM81001C - 3 D	0,0	35,3	64,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	34,6	65,4
Toscana	0,7	28,5	70,8
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FIMM81001C - 3 A	0,0	20,8	79,2
FIMM81001C - 3 B	5,3	0,0	94,7
FIMM81001C - 3 C	0,0	0,0	100,0
FIMM81001C - 3 D	0,0	11,8	88,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	8,6	90,1
Toscana	1,9	15,3	82,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FIEE81001D - 5 A	1	3	4	3	10	1	1	6	7	6
FIEE81001D - 5 B	1	2	3	5	4	2	1	5	1	7
FIEE81002E - 5 A	2	2	6	0	9	1	4	2	8	4
FIEE81002E - 5 B	3	2	2	1	12	3	1	0	6	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FIC81000B	9,3	12,0	20,0	12,0	46,7	9,1	9,1	16,9	28,6	36,4
Toscana	25,7	14,2	14,4	17,9	27,7	22,4	19,7	10,6	18,4	28,9
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FIIC81000B	2,6	97,4	4,6	95,4
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FIIC81000B	0,6	99,4	1,0	99,0
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FIIC81000B	2,9	97,1	4,9	95,1
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FIIC81000B	0,9	99,1	2,7	97,3
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FIIC81000B	3,8	96,2	4,6	95,4
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate, la Scuola primaria si è posizionata sempre al di sopra della media regionale, di macro-area e nazionale, fatta eccezione per una classe V per la prova di Inglese Reading. Gli studenti della S. P. dell'Istituto, sia per italiano che per matematica, si collocano nei livelli più elevati e l'effetto scuola sui risultati delle prove si attesta su "leggermente positivo" in italiano ed è pari alla media regionale, della macroarea e nazionale in matematica. I risultati delle Terze della Scuola Secondaria di I grado, tranne per una classe, risultano allineati o superiori alla media della Toscana e del Centro e al di sopra della media nazionale sia nella prova di Inglese Reading che in quella di Inglese Listening. La variabilità tra le classi risulta inferiore al dato nazionale.</p>	<p>La Scuola Secondaria di I grado presenta le maggiori criticità, in quanto i dati delle Terze in italiano sono al di sotto della media regionale e di macro-area, fatta eccezione per una classe. Per quanto riguarda la prova di matematica, pur essendo superiori, tranne per una classe, al benchmark nazionale, i risultati si allineano o sono inferiori alla media della Toscana e del Centro. La scuola, di conseguenza, dopo aver individuato la criticità, deve mirare al miglioramento dei risultati delle classi III della S.S. di I grado in matematica e, soprattutto, in italiano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tranne in un caso, la scuola primaria si è posizionata sempre al di sopra della media regionale, di macro-area e nazionale. I risultati delle Terze della Scuola Secondaria di I grado, eccetto che per una classe, risultano allineati o superiori alla media della Toscana e del Centro e al di sopra della media nazionale sia nella prova di Inglese Reading che in quella di Inglese Listening. La S. S. di I grado presenta le maggiori criticità, in quanto i dati delle III in italiano sono al di sotto della media regionale e di macro-area, fatta eccezione per una classe. Per quanto riguarda la prova di matematica, pur essendo superiori, tranne per una classe, al benchmark nazionale, i risultati si allineano o sono inferiori alla media della Toscana e del Centro. La variabilità tra le classi risulta inferiore al dato nazionale. L' Istituto prevede un cambio di impostazione della didattica con attività laboratoriali mirate all'acquisizione delle competenze richieste dall'INVALSI e svolte al pc affinché gli alunni possano affrontare le prove CBT con maggiore scioltezza.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tra gli obiettivi principali dell'Istituto si colloca lo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Nel loro percorso scolastico, una parte degli alunni consegue un buon livello di competenze chiave e di cittadinanza, utilizzando anche il supporto del Progetto sportello psicologico e delle Life Skills, oltre che delle attività laboratoriali volte a sostenere un percorso di apprendimento continuo che si dipana lungo l'intero arco della vita (lifelong learning). Il monitoraggio dello sviluppo delle competenze è affidato alla valutazione dell'insegnante tramite le relazioni finali sui progetti e sulle attività messe in campo.</p>	<p>Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi studenti fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. Il potenziamento delle competenze chiave sarà proposto come obiettivo di miglioramento nel PdM 2019/2020 in quanto i risultati conseguiti nelle competenze sociali e civiche, soprattutto negli alunni di difficile gestione, non risultano ancora pienamente sufficienti. La scuola, oltre all'attuazione di strategie educative per sviluppare le competenze chiave (competenze sociali, civiche e personali), intende predisporre una griglia di valutazione dei livelli raggiunti nei vari ambiti individuando criteri comuni per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Uno degli obiettivi precipui dell'Istituto è costituito dallo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi studenti fatica

ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma si pone come obiettivo la costruzione di griglie per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza condivise da entrambi gli ordini di scuola.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,34	54,30	53,65	
FIIC81000B	FIEE81001D	A	71,25	↑	↑	↑	100,00
FIIC81000B	FIEE81002E	A	72,14	↑	↑	↑	95,24
FIIC81000B	FIEE81002E	B	72,78	↑	↑	↑	86,96
FIIC81000B			71,79	↑	↑	↑	88,75

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,20	57,56	56,64	
FIIC81000B	FIEE81001D	A	65,68	↑	↑	↑	100,00
FIIC81000B	FIEE81002E	A	68,60	↑	↑	↑	95,24
FIIC81000B	FIEE81002E	B	69,44	↑	↑	↑	91,30
FIIC81000B			68,44	↑	↑	↑	91,25

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
FIIC81000B	FIEE81001D	A	198,59	↓	↓	↔	95,00
FIIC81000B	FIEE81002E	A	192,17	↓	↓	↓	94,12
FIIC81000B	FIEE81002E	B	200,24	↓	↔	↑	100,00
FIIC81000B				↓	↓	↓	94,87

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
FIIC81000B	FIEE81001D	A	207,74	↔	↑	↑	95,00
FIIC81000B	FIEE81002E	A	186,91	↓	↓	↓	94,12
FIIC81000B	FIEE81002E	B	222,10	↑	↑	↑	100,00
FIIC81000B				↓	↔	↑	94,87

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
FIIC81000B	FIEE81001D	A	214,82	↑	↑	↑	95,00
FIIC81000B	FIEE81002E	A	202,22	↓	↓	↔	94,12
FIIC81000B	FIEE81002E	B	216,22	↑	↑	↑	100,00
FIIC81000B				↔	↑	↑	94,87

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
FIIC81000B	FIEE81001D	A	204,12	↓	↓	↔	95,00
FIIC81000B	FIEE81002E	A	204,54	↓	↓	↔	94,12
FIIC81000B	FIEE81002E	B	218,05	↑	↑	↑	100,00
FIIC81000B				↔	↔	↑	94,87

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati conseguiti dalle classi II della Scuola Primaria nel 2015, diventate classi V nel 2018, si evince che i risultati delle prove Invalsi sono migliorate per tutte le classi sia in italiano che in matematica.</p>	<p>I risultati delle classi V del 2015, diventate classi III nel 2018, mostrano un calo in italiano rispetto ai benchmark di riferimento, con l'eccezione di una V, i cui punteggi sono superiori alla media dell'Italia. Per quanto riguarda la prova di matematica, per due classi su tre si rilevano risultati in calo rispetto alla media della regione di appartenenza. I risultati nelle prove di Inglese Reading sono allineati a quelli regionali e in miglioramento rispetto al punteggio medio dell'area geografica di appartenenza. I punteggi nella prova di Inglese Listening, infine, rientrano nella media della Toscana e della macroarea, ma superano il dato medio nazionale. La Scuola quindi, attraverso esercitazioni e attività di rinforzo, deve migliorare i risultati delle classi che, a distanza di qualche anno, non riescono a mantenere i dati positivi conseguiti nella Scuola Primaria.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base ai dati forniti, la valutazione corrispondente al 4 (con qualche criticità) è quella che meglio descrive la situazione degli alunni dell'Istituto: i risultati degli studenti, infatti, nel passaggio dalla classe II alla classe V della Scuola Primaria sono buoni, ma quelli relativi al passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado non riescono a raggiungere un livello soddisfacente.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,1	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,9	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,9	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,8	31,5	32,7
Altro	No	16,9	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,9	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,4	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,7	31,5	30,9
Altro	No	17,6	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,8	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,9	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,7	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	75,3	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	50,6	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,9	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,8	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,7	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,2	53,7	57,9
Altro	No	12,4	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,8	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	83,8	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	58,1	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	83,8	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,2	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,2	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,2	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,9	62,3	63,6
Altro	No	10,8	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	65,9	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	56,8	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	67,0	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	27,3	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,7	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	40,5	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	63,5	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,6	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curricolo d'istituto condiviso da tutti i docenti, tenendo in considerazione i documenti ministeriali di riferimento e i bisogni formativi degli alunni e coniugandoli con le esigenze del territorio in cui si colloca e con le risorse disponibili. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono organizzate quanto più possibile in armonia con il curricolo d'istituto e con il territorio. Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e prevede una programmazione per classi parallele e per dipartimenti. Sono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e sono state elaborate griglie di valutazione condivise da tutti i docenti. La revisione della progettazione avviene nel modo più partecipato possibile attraverso incontri, anche informali, tra i docenti. Dall'a. s. 2015/2016 per la Scuola Primaria e da quest'anno scolastico per la Secondaria di I Grado, l'Istituto effettua prove strutturate comuni per gruppi di discipline allo scopo di misurare le conoscenze e le abilità degli alunni in ingresso, in itinere e in uscita; anche per tali prove i criteri di valutazione vengono concordati tra i docenti. Le materie che si avvalgono di più delle prove comuni sono italiano, matematica e lingue, ma in entrambi gli ordini di scuola sono coinvolte anche altre discipline. A seguito della valutazione degli studenti, ove necessario, vengono predisposti interventi di recupero in classe e progetti specifici. La scuola utilizza una forma comune di Certificazione delle competenze, avvalendosi del modello ministeriale sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I Grado.</p>	<p>Gli insegnanti dovrebbero interagire di più per l'attuazione del curricolo d'istituto: un raccordo migliore porterebbe a una progettazione più armonica e il curricolo non costituirebbe più soltanto un documento adempitivo, ma diventerebbe un utile strumento di lavoro. Gli incontri per dipartimenti favoriscono la comunicazione e la collaborazione tra docenti delle stesse discipline e di diversi ordini di scuola, ma sono strumenti che vanno ulteriormente valorizzati. All'interno dell'Istituto, non si progettano né si realizzano unità di apprendimento e non vengono utilizzati strumenti come prove esperte o rubriche di valutazione.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ma esso non viene ancora pienamente attuato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari e i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno a disposizione momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche se lo scambio e la condivisione devono essere implementati e sarebbe auspicabile una maggiore interazione tra i docenti per l'attuazione del curriculum verticale. Non è prevista la progettazione per unità di apprendimento né la realizzazione di prove esperte e rubriche di valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	71,6	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,6	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,0	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,4	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,6	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,1	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	16,7	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	44,2	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,2	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,3	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,1	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,3	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	17,6	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	89,9	93,7	94,5
Classi aperte	No	71,9	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	68,5	76,3	75,8
Flipped classroom	No	27,0	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	42,7	50,8	32,9
Metodo ABA	No	19,1	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,1	4,5	6,2
Altro	No	27,0	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	95,9	94,1
Classi aperte	No	55,4	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	78,4	81,2	79,4
Flipped classroom	No	50,0	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,8	36,9	23,0
Metodo ABA	No	12,2	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,8	3,4	4,3

Altro	No	28,4	23,9	25,6
-------	----	------	------	------

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,4	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,0	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,9	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,1	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,7	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	79,8	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	29,2	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,2	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,8	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	60,7	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	16,9	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,1	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,4	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,5	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	20,3	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	35,1	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,4	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,5	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	50,0	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,5	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,3	25,9	20,7

Lavoro sul gruppo classe	Si	35,1	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,6	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,8	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,4	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività curricolari si articolano nell'arco di cinque giorni e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento. Gli spazi laboratoriali vengono gestiti da figure di coordinamento che si occupano di aggiornare i materiali. In tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti LIM, laboratori di informatica e sale multifunzionali. Quando impiegata, l'applicazione di metodologie innovative alla didattica (PeerTutoring, didattica laboratoriale, peer to peer, flipped classroom, gruppi di livello, brainstorming, problem solving, autovalutazione...) si è rivelata positiva per il miglioramento del clima di apprendimento e per l'accrescimento della motivazione degli studenti. Tali modalità sono utili non solo per il recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche per il potenziamento delle competenze degli studenti più motivati garantendo ad ognuno la possibilità di intraprendere il percorso di apprendimento più adatto alle proprie inclinazioni. La scuola ha anche presentato un progetto di coding e robotica che promuove l'uso delle suddette metodologie ed è volto, soprattutto, a potenziare le competenze matematiche. Periodicamente si tengono incontri nell'ambito del team digitale che risultano significativi per la didattica applicata alle TIC. Negli anni si sono svolti incontri e corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono in genere buone, fatta eccezione per alcuni elementi più turbolenti. Anche le relazioni tra insegnanti sono in genere all'insegna della professionalità e del rispetto reciproco. I docenti si relazionano, ogni volta che se ne presenta la necessità, con le famiglie degli studenti. La frequenza degli alunni, tranne che per pochi casi subito segnalati, è regolare. La scuola non presenta episodi di vandalismo o furti. L'Istituto adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, in particolare attraverso il Progetto legalità, che viene attuato da alcuni anni e che costituisce uno degli assi portanti del curricolo d'Istituto, e attraverso il Laboratorio sulla parità di genere, proposto nella Scuola Secondaria a partire dall'anno scolastico 2018/2019.</p>	<p>Manca una pianificazione strategica da parte dei consigli di classe sulla diversificazione delle strategie didattiche-metodologiche da adottare per garantire la personalizzazione dell'apprendimento. Le metodologie utilizzate necessitano di una più puntuale progettazione delle scelte didattiche per il recupero/potenziamento di italiano e matematica. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative non sono ancora pienamente diffusi: non tutti i docenti della scuola, inoltre, partecipano alle attività proposte sull'utilizzo di modalità didattiche innovative. La collaborazione tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo risulta limitata. Sono presenti, soprattutto in alcune classi, alunni turbolenti o indisciplinati che determinano una difficile gestione delle lezioni. La scuola deve promuovere in maniera più incisiva il senso di responsabilità, di legalità e di collaborazione negli alunni più problematici, cercando di ricorrere solo in casi estremi alle azioni sanzionatorie. Nel corso dell'a. s. 2019/2020 è prevista una revisione del Regolamento d'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il voto 4 deriva dal contemperamento dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi in tale area. Grazie alle figure di potenziamento, la formazione dei docenti, la creazione di spazi didattici alternativi, l'Istituto ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curriculare ed extracurriculare tramite progetti di Musica, Educazione motoria, Inglese, Pensiero computazionale e attraverso l'attivazione di corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche in orario extrascolastico. L'innovazione didattica ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, ma occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo tra tutti gli insegnanti dell'Istituto. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie innovative non sono ancora pienamente diffuse, pertanto sarebbe necessaria una maggior partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati sia dalla scuola che dalla rete o da altri enti di formazione.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,8	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	83,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,2	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,6	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,2	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	83,6	78,8	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,9	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,0	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,1	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	47,9	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,0	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,0	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,3	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,1	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	59,7	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,1	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,9	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	65,1	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	70,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,7	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	68,1	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	59,7	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,8	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,3	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,6	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	9,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,7	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,5	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,0	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,3	26,1	22,1
Altro	No	22,5	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,8	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,8	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	29,7	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	71,6	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,3	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,3	31,7	29,5
Altro	No	20,3	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,3	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	24,7	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	46,1	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	16,9	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,7	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	52,8	52,7	58,0
Altro	No	15,7	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,7	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,4	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,7	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,4	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	23,0	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	71,6	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,4	82,3	82,0
Altro	No	14,9	11,6	9,5

Punti di forza

Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto favorisce l'inserimento, l'inclusione e il processo educativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso l'attuazione di strategie metodologiche individualizzate. La Scuola aderisce al protocollo condiviso dal Circondario Empolese-Valdelsa predisponendo modelli PEI e PDP concordati con la famiglia. Le attività per l'inclusione risultano efficaci e coinvolgono docenti di sostegno, docenti curricolari e famiglie. I Piani Didattici Personalizzati vengono redatti e aggiornati ogni anno entro il 30 novembre. A partire da quest'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di I Grado, i PDP degli alunni

Punti di debolezza

La maggior parte degli insegnanti di sostegno del nostro Istituto ha un contratto di lavoro a tempo determinato e risulta quindi difficile garantire la continuità per i ragazzi beneficiari della L. 104. Nonostante parte dei docenti adotti strategie didattiche quali lavori di gruppo, learning by doing, peer to peer education, più funzionali per gli studenti e in particolare per quelli con bisogni educativi speciali, alcuni insegnanti non si sono ancora adeguati all'utilizzo di queste nuove metodologie, mancanza che rende auspicabile l'attivazione di corsi di formazione su tali tematiche. Risultano infine da incrementare gli interventi finalizzati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini

<p>con BES sono stati redatti durante il primo consiglio di classe in modo che la loro stesura fosse condivisa da tutti i docenti e non restasse di esclusiva competenza del coordinatore. Sono previste forme di monitoraggio degli studenti con maggiori difficoltà tramite la scheda di rilevazione della situazione delle classi in inizio e in itinere. La valutazione dei risultati degli alunni in difficoltà risponde a criteri condivisi dal gruppo docente ed esplicitati nel PDP o nel PEI. La presenza di alunni di recente immigrazione nell'ultimo triennio è aumentata e la scuola sta organizzando percorsi di accoglienza. In orario scolastico, nella Scuola Secondaria, i docenti di potenziamento lavorano con piccoli gruppi di ragazzi stranieri arrivati da poco per favorire l'apprendimento della lingua italiana. In orario extra-scolastico, la scuola realizza corsi di L2. Questi interventi riescono a favorire nella maggior parte dei casi il successo formativo degli alunni. Inoltre, è stata istituita una figura di riferimento per rispondere alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi non italofoni. Nell'Istituto sono stati attivati progetti intra ed extra scolastici per il recupero delle abilità. Nell'a. s. 2019/2020, in particolare, è stato approvato il progetto "SOS Sostegno allo studio" che prevede corsi pomeridiani per gli studenti in maggior difficoltà delle classi prime della Scuola Secondaria svolti da studenti tutor della classe terza, in modo da consentire il recupero delle carenze da un lato e la valorizzazione delle eccellenze dall'altro. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso diversi progetti effettuati in orario scolastico.</p>	<p>disciplinari.</p>
---	----------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità</p>

anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,7	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,0	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,9	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,0	77,2	74,6
Altro	No	14,4	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,7	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	76,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,3	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,3	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	72,0	74,3	71,9
Altro	No	17,3	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,3	54,5	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	19,7	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,8	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,5	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	15,5	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	21,1	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,7	1,5
Altro	No	14,1	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	83,8	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	78,4	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,9	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,4	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,5	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	71,6	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	74,3	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,8	14,7	13,7
Altro	No	23,0	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
FIIC81000B	7,8	3,5	31,6	12,9	7,6	4,5	21,4	11,2	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FIC81000B	71,9	28,1
FIRENZE	74,1	25,9
TOSCANA	74,2	25,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FIC81000B	92,5	85,7
- Benchmark*		
FIRENZE	94,4	76,5
TOSCANA	93,9	77,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto gli insegnanti di ogni ordine di scuola si incontrano per discutere della formazione delle classi e viene garantita, con varie azioni, la continuità educativa. Le attività vengono progettate da uno specifico gruppo di lavoro che comprende i docenti delle classi ponte dei diversi gradi scolastici. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare attraverso il confronto dei risultati ottenuti nelle rilevazioni periodiche INVALSI. Nel nostro Istituto tutti i genitori e gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono coinvolti in un percorso di Orientamento per il prosieguo degli studi, attraverso un progetto finalizzato alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie per la scelta del percorso scolastico successivo. I consigli orientativi predisposti dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I Grado sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. Tra i ragazzi che seguono il consiglio orientativo, vi è un'alta percentuale di promossi nei primi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado. A partire dall'a. s. 2019/2020 è stata istituita una F. S. che si occupa della continuità e dell'orientamento.</p>	<p>Nella nostra scuola sono da perfezionare le prove in uscita e in entrata in verticale. Si rileva inoltre la necessità di promuovere percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche nella scuola primaria. A partire dal prossimo anno scolastico è in previsione il coinvolgimento nei percorsi di orientamento anche delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è sufficientemente consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono alquanto strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini da parte della scuola risulta ancora suscettibile di miglioramento. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,1	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,8	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,6	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,2	1,8	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,4	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,3	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,1	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,7	30,1	30,8
>25% - 50%	X	39,1	37,1	37,8
>50% - 75%		20,3	19,6	20,0
>75% - 100%		10,9	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	31,1	31,3
>25% - 50%	X	41,9	34,6	36,7
>50% - 75%		16,1	22,5	21,0
>75% - 100%		9,7	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	19,4	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.286,7	3.055,0	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	21,2	65,0	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	13,3	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	63,3	70,9	42,2
Lingue straniere	No	35,0	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	23,7	25,4
Sport	No	16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	13,3	21,6	19,9
Altri argomenti	No	13,3	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e le priorità della scuola sono definite con chiarezza nel PTOF e rese note all'esterno anche attraverso il sito istituzionale.</p> <p>Nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sono coinvolte le due anime dell'Istituto rappresentate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. I bisogni e i suggerimenti da parte dell'utenza e dei soggetti del territorio non vengono rilevati in maniera sistematica, ma dall'a. s. 2019/2020 si prevede la predisposizione di questionari di gradimento per docenti, personale ATA, genitori e alunni, anche al fine di un maggior coinvolgimento delle varie componenti. La scuola ha individuato 5 funzioni strumentali, suddivise tra 9 docenti appartenenti ai vari ordini di scuola. Il FIS viene ripartito tra docenti e ATA e la presenza dei docenti di potenziamento è riuscita, in parte, ad alleviare il carico delle supplenze con il conseguente miglioramento nell'organizzazione scolastica. Gli incarichi dei docenti che svolgono funzioni specifiche sono ben esplicitati tramite la nomina del Dirigente. La scuola cerca di realizzare progetti in linea con quanto esplicitato nel PTOF, in particolare per la prevenzione del disagio-</p>	<p>La condivisione della mission e della vision della scuola è suscettibile di miglioramento. Il controllo e il monitoraggio delle varie attività dovrebbero essere attuati in maniera più sistematica, sia tramite il coinvolgimento degli attori principali, sia attraverso l'impiego di strumenti di rilevazione del gradimento. In alcuni plessi, il personale ATA non ha acquisito una chiara visione dei compiti e delle attività a svolgere. L'Istituto attua progetti volti allo sviluppo dell'educazione alla legalità e alla sostenibilità e alla promozione dell'ambito espressivo, ma la maggior parte di essi viene svolta in orario curricolare: nonostante la disponibilità di risorse provenienti sia dal Fondo d'istituto che dall'Ente Comunale, la realizzazione di attività extracurricolari risulta difficoltosa sia per la mancanza di proposte da parte dei docenti che a causa della scarsa partecipazione degli studenti.</p>

inclusione, anche attraverso la rete di Ambito territoriale. A partire da quest'anno, per alcuni plessi, sono state promosse riunioni che prevedono la partecipazione congiunta del personale docente e ATA allo scopo di migliorare la collaborazione e la comunicazione reciproche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel complesso la situazione risulta positiva: la scuola ha definito la missione e la visione e queste sono sufficientemente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ma non sono ancora utilizzate forme strutturate e sistematiche di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in alcuni plessi non sono ancora individuate chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se risulta ancora da implementare la progettazione in orario extracurricolare.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	25,6	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,7	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		37,2	26,0	22,7
Altro		2,3	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,2	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Provinciale % FIRENZE
	Nr.	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,2	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,7	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,3	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,8	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	100,0	21,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,7	7,5	7,1
Altro	0	0,0	16,1	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,0	38,0	34,3
Rete di ambito	1	100,0	22,2	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,3	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	41,9	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	20,6	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,8	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,2	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,0	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,6	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,6	19,6	19,6
Scuola e lavoro			6,0	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,3	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			3,6	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			25,0	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,6	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	55,0	100,0	25,7	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,8	8,0	6,8
Altro			28,5	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,6	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,9	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	20,0	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,3	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,3	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,4	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,2	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,8	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,9	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,3	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,8	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,2	4,9	5,2
Altro	0	0,0	9,5	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	42,9	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,2	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,7	3,8	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,4	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,8	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	71,3	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	69,8	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	54,0	55,8	57,8
Accoglienza	No	75,6	70,9	74,0
Orientamento	Si	62,1	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	62,1	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	93,1	94,6	96,2
Temi disciplinari	No	50,0	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,2	33,5	37,8
Continuità	Si	92,0	88,8	88,3
Inclusione	Si	95,4	94,3	94,6
Altro	No	18,4	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.8	15,4	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	49.0	18,0	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.8	7,1	8,3	9,1
Accoglienza	0.0	6,8	7,1	8,7
Orientamento	1.0	2,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	1.0	4,1	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.0	4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	11,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,6	7,3	7,1
Continuità	10.8	8,9	8,6	8,2
Inclusione	12.7	10,4	10,2	10,3

Altro	0,0	2,1	1,9	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito le priorità dell'Istituto; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Dall'indagine svolta attraverso la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi rivolto ai docenti, è emersa la necessità di proporre un corso di formazione sull'approfondimento dell'utilizzo della Lim nella didattica, sulla progettazione di ambienti inclusivi e sull'approfondimento dell'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi. Tale corso sarà attivato dalla rete di ambito e sarà destinato all'intero corpo docente. Inoltre saranno effettuati i seguenti corsi di formazione: - "Coding e robotica", per il personale docente, quale strumento didattico per sviluppare e consolidare il pensiero computazionale; - Corso di alfabetizzazione informatica-livello base rivolto a docenti e personale ATA tenuto dall'animatore digitale; - Corso di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso rivolto a docenti e al personale ATA. Alla fine dell'anno scolastico verrà redatto dalla F. S. 2 il "Report attività di formazione e aggiornamento". La valorizzazione del merito dei docenti, così come i criteri individuati dal comitato, sono stati e saranno oggetto di condivisione nell'ambito del collegio docenti. I docenti partecipano a gruppi di lavoro su argomenti ritenuti rilevanti per la scuola come autovalutazione e piano di miglioramento, inclusione e curricolo verticale. I dipartimenti vengono organizzati per aree disciplinari, all'interno delle quali si predispongono anche le prove per classi parallele per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Primaria. I gruppi di lavoro producono materiali da condividere e strumenti didattici che in buona parte risultano utili alla comunità e, nel corrente anno scolastico, la raccolta di buone pratiche sarà effettuata anche attraverso il sito e le piattaforme educative (G-Suite, Microsoft 365).</p>	<p>Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura i docenti dei diversi ordini di scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,4	6,1	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		27,7	22,7	20,4
5-6 reti		2,4	2,7	3,5
7 o più reti		61,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,5	72,7	72,6
Capofila per una rete		20,5	18,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	79,5	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	FIC81000B	Provinciale % FIRENZE	% TOSCANA	Nazionale %
Stato	0	31,5	27,4	32,4
Regione	0	14,1	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,7	16,8	14,5
Unione Europea	0	1,7	2,2	4,0
Contributi da privati	0	1,7	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	1	37,3	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,0	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	10,4	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	66,8	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,2	2,4	4,6
Altro	0	9,5	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	10,0	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,6	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,9	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,9	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,3	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,3	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,3	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	10,0	6,4	7,0

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,1	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7	1,2	1,3
Altro	0	6,6	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	30,6	42,5	46,3
Università	Si	77,6	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	15,3	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,9	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	35,3	41,9	32,0
Associazioni sportive	No	60,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	58,8	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	68,2	75,3	66,2
ASL	Si	44,7	58,4	50,1
Altri soggetti	No	20,0	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	57,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,6	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	67,1	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	46,3	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	43,9	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	31,7	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	59,8	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	52,4	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione)	No	18,3	20,1	16,5

carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	18,3	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	57,3	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	42,7	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	26,8	19,4	19,0
Altro	No	22,0	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,4	18,9	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	127,6	80,7	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	248,1	23,6	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	97,7	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	68,2	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,5	84,3	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,4	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	No	96,6	97,9	98,5
Altro	No	21,6	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto partecipa a reti di scuole, come ad es. la Rete Empolese Valdelsa, che riunisce tutti gli istituti scolastici del territorio, per organizzare e gestire iniziative comuni e da quest'anno sono stati stipulati anche accordi di rete con altre scuole. L'IC ha istituito inoltre una Convenzione con il Comune per la gestione dei servizi. Grazie alla collaborazione con l'Ente locale sono stati promossi i "Giovedì della legalità", incontri con giornalisti o esponenti delle forze dell'ordine, e gli spettacoli del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, a cui hanno assistito gli alunni della Primaria e della Secondaria di I grado. Negli anni sono stati stipulati accordi e collaborazioni con Università e Scuole Secondarie di II grado per l'attivazione di tirocini, così come con enti e agenzie del territorio, tra cui il Centro Bruno Ciari per le attività di intercultura, la Società della Salute per la mediazione linguistica, le Cooperative Eskimo e Indaco per il supporto ad alunni con difficoltà di apprendimento, il Museo Remiero di Limite per la promozione e la conoscenza del territorio e alcune associazioni sportive e di volontariato. Importante è per l'Istituto il rapporto con le famiglie degli alunni: oltre al Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori e dalla scuola, lo stesso Regolamento d'Istituto è il frutto della collaborazione attiva tra l'Istituzione e la famiglia. La scuola ha organizzato conferenze serali su tematiche sociali alle quali le famiglie hanno partecipato con interesse. Ogni anno, nel mese di Dicembre, si tiene l'Open Day in ogni plesso per presentare i diversi ordini ai genitori e agli alunni che frequenteranno il primo anno della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado: in queste occasioni la partecipazione è sempre sentita. Per i genitori degli alunni delle classi terze della Secondaria è inoltre previsto un incontro con un esperto in vista dell'iscrizione dei loro figli alla Scuola Secondaria di II grado. In tutti i plessi è positiva la risposta delle famiglie alle iniziative proposte dalla scuola (per es. mercatino di Natale, Colletta Alimentare). Da quest'anno è in funzione il nuovo sito web, che costituisce un ulteriore strumento di comunicazione. Sono stati inoltre creati una pagina Facebook e un account Instagram per diffondere e promuovere le attività della scuola. Dall'a. s. 2019/2020 è stata istituita un'apposita Funzione Strumentale per la gestione dei rapporti con l'esterno.</p>	<p>Da alcuni anni la scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, per esempio il registro elettronico e il sito internet dell'Istituto. In particolare, per la Scuola Secondaria, non vengono più diffuse circolari cartacee, ma esclusivamente on-line. Alcune famiglie, però, si mostrano ancora restie all'utilizzo del registro elettronico. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: oltre all'esiguità della percentuale di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto, sia alla Primaria che alle Secondaria di I Grado sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e stipula collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e offre loro possibilità di incontri e riflessioni su varie tematiche. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Alcuni genitori, però, si mostrano ancora restii all'utilizzo del registro elettronico. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: oltre all'esiguità della percentuale di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto, sia alla Primaria che alle Secondaria di I Grado sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di livello più basse; diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi; rendere più omogenei i risultati delle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e monitorare la progettazione del curricolo verticale

2. Ambiente di apprendimento

Estendere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche

Traguardo

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Prevedere nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (progetti, formazione, alleanze con gli altri enti del territorio)

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulle competenze sociali e civiche

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene opportuno lavorare sulle seguenti criticità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curricolo verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione. Per quanto riguarda invece la seconda criticità, saranno previste nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari per gli studenti e corsi di formazione per i docenti mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.